Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 62

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 4 marzo 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1981, n. **998.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli da 96 a 115, relativi all'ordinamento degli studi della facoltà di ingegneria, sono soppressi e sostituiti come segue:

Art. 96. — La facoltà di ingegneria, nel campo didattico, ha per fine di provvedere alla preparazione professionale e scientifica degli studenti per portarli a conseguire le lauree in:

ingegneria civile (sezioni edile, idraulica, trasporti);

ingegneria meccanica;

ingegneria elettrotecnica;

ingegneria chimica;

ingegneria navale e meccanica;

ingegneria elettronica,

e di promuovere ulteriori perfezionamenti dei laureati stessi nei diversi rami dell'ingegneria nonché di svolgere funzioni di supporto per l'aggiornamento e la qualificazione in campo tecnico-scientifico.

Titolo di ammissione: quello previsto dalle vigenti disposizioni.

Art. 97. — Lo studente è tenuto a frequentare le lezioni e le esercitazioni degli insegnamenti prescritti, per ogni singolo anno, dal piano degli studi relativo al corso di laurea prescelto.

Ogni professore, in relazione al proprio insegnamento, si accerta della frequenza, diligenza e profitto dello studente nel modo che crede più opportuno.

Art. 98. — Il consiglio di facoltà provvederà annualmente ad indicare:

la distribuzione degli insegnamenti in ciascun anno di corso del triennio di applicazione;

gli indirizzi per ciascun corso di laurea;

per ciascun indirizzo, gli insegnamenti scelti fra quelli elencati nell'art. 106.

Il numero degli insegnamenti annuali ai fini della ammissione all'esame di laurea non può essere inferiore a ventisette nè superiore a trenta.

L'identità di denominazione di insegnamenti impartiti in diversi corsi di laurea non comporta generalmente identità di programma e di trattazione.

Art. 99. — Salvo espressa menzione contraria, i corsi ufficiali operanti nella facoltà di ingegneria avranno estensione virtuale annuale. La loro durata temporale potrà essere anche inferiore ad un anno accademico, purché il numero minimo di lezioni non sia inferiore a quello previsto dalle norme vigenti per i corsi annuali.

Art. 100. — Il corso di laurea in ingegneria civile (sezione edile, idraulica e trasporti) comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno*:

1) analisi matematica I;
2) geometria;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno.

2° *Anno*:

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) tecnologie dei materiali e chimica applicata;
10) topografia.

Triennio:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine e macchine;
13) fisica tecnica;
14) elettrotecnica;
15) idraulica;
16) tecnica delle costruzioni;
17) architettura tecnica;
18) complementi di scienza delle costruzioni;
19) costruzioni metalliche;
20) geologia e geologia applicata;
21) meccanica dei terreni e tecnica delle fondazioni.

Per la sezione edile:

22) disegno II (per ingegneria civile);
23) architettura e composizione architettonica;
24) tecnica urbanistica.

Per la sezione idraulica:

22) ricerca operativa;
23) costruzioni idrauliche;
24) impianti speciali idraulici.

Per la sezione trasporti:

22) tecnica ed economia dei trasporti;
23) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti;
24) costruzioni di ponti.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto dal penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente. Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta, secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati ventiquattro insegnamenti di indirizzo.

L'insegnamento di tecnologie dei materiali e chimica applicata è sostitutivo di geometria II.

L'insegnamento di topografia è anticipato al 2° anno.

Laurea in ingegneria meccanica

Art. 101. — Il corso di laurea in ingegneria meccanica comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno*:

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno tecnico.

2° *Anno*:

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) tecnologie generali di materiali;
10) chimica applicata.

Triennio:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine;
13) fisica tecnica;
14) elettrotecnica;
15) idraulica;
16) macchine;
17) costruzione di macchine;
18) impianti meccanici;
19) tecnologia meccanica;
20) complementi di macchine;
21) disegno di macchine;
22) misure e strumentazione industriali;
23) regolazione delle macchine e degli impianti meccanici;
24) tecniche di calcolo per l'ingegneria meccanica.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto dal penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente. Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta, secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati cinquanta insegnamenti di indirizzo.

L'insegnamento di tecnologie generali dei materiali è sostitutivo di geometria II.

L'insegnamento di chimica applicata è anticipato al 2° anno.

Laurea in ingegneria elettrotecnica

Art. 102. — Il corso di laurea in ingegneria elettrotecnica comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno*:

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno tecnico.

2° *Anno*:

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) elettrotecnica.

Triennio:

10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine;
12) fisica tecnica;
13) idraulica;
14) misure elettriche;
15) macchine;
16) macchine elettriche;
17) impianti elettrici;
18) elettronica applicata;
19) elettrotecnica II;
20) complementi di macchine elettriche;
21) controlli automatici;
22) complementi di elettrotecnica;
23) costruzioni elettromeccaniche.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto dal penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente. Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta, secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati ventiquattro insegnamenti di indirizzo.

L'insegnamento di elettrotecnica è sostitutivo di geometria II.

Laurea in ingegneria chimica

Art. 103. — Il corso di laurea in ingegneria chimica comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno*:

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno tecnico.

2° *Anno*:

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) complementi di chimica per l'ingegneria;
10) elementi propedeutici di ingegneria chimica.

Triennio:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine;
13) fisica tecnica;
14) chimica applicata;
15) meccanica dei fluidi;
16) laboratorio di ingegneria chimica;
17) chimica fisica;
18) macchine;
19) elettrotecnica;
20) principi di ingegneria chimica;
21) chimica industriale;
22) controlli chimici dei materiali e dei processi industriali;
23) impianti chimici;
24) ingegneria e sviluppo dei processi chimici industriali.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto del penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente.

Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta, secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati ventiquattro insegnamenti di indirizzo.

L'insegnamento di complementi di chimica per l'ingegneria è sostitutivo di geometria II.

L'insegnamento di elementi propedeutici di ingegneria chimica è anticipato al 2° anno.

Laurea in ingegneria navale e meccanica

Art. 104. — Il corso di laurea in ingegneria navale e meccanica comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno:*

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno tecnico.

2° *Anno:*

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) geometria II;
10) disegno II (per allievi ingegneri navali e meccanici).

Triennio:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine;
13) fisica tecnica;
14) elettrotecnica;
15) idraulica;
16) chimica applicata;
17) macchine;
18) costruzioni navali mercantili;
19) costruzioni navali militari;
20) architettura navale;
21) materie giuridiche;
22) tecnologie della nave;
23) costruzione di macchine;
24) statica della nave;
25) impianti di propulsione navale;
26) elettronica generale ed applicata.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto dal penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente. Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta, secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati diciotto insegnamenti di indirizzo.

Laurea in ingegneria elettronica

Art. 105. — Il corso di laurea in ingegneria elettronica comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1° *Anno:*

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno tecnico.

2° *Anno:*

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;
9) elettrotecnica;
10) fisica tecnica.

Triennio:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica delle macchine e macchine;
13) campi elettromagnetici e circuiti;
14) misure elettriche;
15) comunicazioni elettriche;
16) elettronica applicata;
17) controlli automatici;
18) radiotecnica;
19) introduzione ai calcolatori digitali;
20) teoria dei sistemi;
21) teoria delle reti elettriche;
22) calcolatori elettronici.

I restanti insegnamenti per il raggiungimento del numero previsto dal penultimo comma dell'art. 98 sono a scelta dello studente. Il consiglio di facoltà, anno per anno, indicherà il numero e la composizione degli indirizzi a scelta secondo quanto disposto dall'art. 98, con la limitazione che in ciascun anno accademico potranno al più risultare attivati trentasei insegnamenti di indirizzo.

L'insegnamento di elettrotecnica è sostitutivo di geometria II.

L'insegnamento di fisica tecnica è anticipato al 2° anno.

Art. 106 - *Materie di indirizzo.* — Ciascuno degli insegnamenti che figurano come obbligatori per almeno uno dei corsi di laurea negli elenchi degli articoli 100, 101, 102, 103, 104 e 105, può essere indicato, come materia di indirizzo, in corsi di laurea diversi da quelli in cui tale insegnamento è obbligatorio:

1) acustica applicata;
2) aerodinamica;
3) aeronautica generale;
4) aerotecnica;
5) affidabilità dei processi chimici industriali;

6) allestimento navale;
7) analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica;
8) analisi e strumentazioni chimiche industriali;
9) analisi microeconomica e finanziaria degli investimenti chimici industriali;
10) analisi numerica applicata;
11) analisi sperimentale delle sollecitazioni;
12) antenne e propagazione elettromagnetica;
13) apparecchiature e strumenti di bordo;
14) apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche;
15) applicazioni didattiche dei calcolatori;
16) applicazioni di meccanica analitica;
17) automazione e controllo degli impianti chimici;
18) automazione e organizzazione dei sistemi sanitari;
19) avionica e controllo del traffico aereo;
20) bioelettrochimica;
21) biofisica applicata;
22) bioingegneria;
23) bioingegneria chimica;
24) bioingegneria del lavoro;
25) biomacchine;
26) biomeccanica;
27) calcolatori per il controllo di processi;
28) calcolo numerico e programmazione;
29) campi elettromagnetici;
30) cantieri edili;
31) cantieri navali;
32) centrali termiche;
33) chimica applicata ai materiali catalitici;
34) chimica dei materiali per alte temperature;
35) chimica della superficie;
36) chimica fisica applicata;
37) chimica fisica applicata dei materiali solidi;
38) chimica fisica metallurgica;
39) chimica organica;
40) cinetica chimica applicata;
41) cinetica chimica applicata e sistemi catalitici;
42) cinetica e statica dei processi chimici industriali;
43) compilatori e sistemi operativi;
44) complementi di architettura navale;
45) complementi di architettura e urbanistica;
46) complementi di architettura tecnica;
47) complementi di campi elettromagnetici;
48) complementi di costruzione di macchine;
49) complementi di fisica;
50) complementi di idraulica;
51) complementi di impianti elettrici;
52) complementi di macchine;
53) complementi di matematica;
54) complementi di meccanica applicata alle macchine;
55) complementi di meccanica razionale;
56) complementi di teoria delle reti;
57) componenti elettronici;
58) componenti meccanici e servomeccanismi;
59) controlli ottimali;
60) controllo dei processi industriali;
61) controllo e regolazione della circolazione;
62) controllo statistico di qualità;
63) conversione diretta dell'energia;
64) conversione statica dell'energia elettrica;
65) corrosione e anticorrosione industriali;
66) costruzione di apparecchi elettrici;
67) costruzione di apparecchiature chimiche;
68) costruzione di apparecchiature nucleari;
69) costruzioni aeronautiche;
70) costruzioni automobilistiche;
71) costruzioni di macchine e tecnologie;
72) costruzioni di macchine speciali;
73) costruzioni di macchine tessili;
74) costruzioni in cemento armato e cemento armato precompresso;
75) costruzioni in terra e fondazioni speciali;
76) costruzioni marittime;
77) costruzioni metalliche speciali;
78) dinamica dei sistemi elettrici;
79) dinamica delle costruzioni;
80) dinamica delle macchine elettriche;
81) dinamica e controllo del velivolo;
82) diritto delle costruzioni navali e delle assicurazioni marittime;
83) diritto urbanistico;
84) disegno di architettura;
85) dispositivi elettronici;
86) ecologia;
87) economia dell'ingegneria;
88) economia ed organizzazione industriale;
89) economia, stima e sicurezza della nave;
90) elaborazione di dati biomedici;
91) elaborazione e trasmissione delle immagini;
92) elaborazione numerica dei segnali;
93) elementi costruttivi delle macchine;
94) elementi di informatica;
95) elementi ecologici di ingegneria chimica;
96) elettrochimica;
97) elettrodinamica;
98) elettronica biologica;
99) elettronica industriale;
100) elettronica nucleare;
101) elettrotermia;
102) equazioni differenziali;
103) estimo civile;
104) fisica atomica;
105) fisica dei solidi;
106) fisica del reattore nucleare;
107) fisica matematica;
108) fisica nucleare;
109) fisica tecnica del reattore;
110) fisica terrestre e climatologia;
111) fluodinamica dei sistemi vascolari;
112) fluodinamica dei sistemi polifasici a molti componenti;
113) fluodinamica delle macchine;
114) forni industriali;
115) fotogrammetria e cartografia;
116) gasdinamica;
117) gas ionizzati;
118) geotecnica;
119) giacimenti e tecnologia degli idrocarburi;
120) identificazione e simulazione;
121) idraulica fluviale;
122) idraulica marittima e costiera;
123) idrologia tecnica;
124) igiene applicata;
125) illuminotecnica;
126) impianti aeronautici e servocomandi;
127) impianti chimici conciari;
128) impianti di condizionamento;

129) impianti di telecomunicazione;
130) impianti di trattamento delle acque;
131) impianti elettrici di bordo;
132) impianti elettronici industriali;
133) impianti industriali;
134) impianti tessili;
135) impianti industriali elettrici;
136) impianti nucleari;
137) impianti nucleari navali;
138) impianti per l'elaborazione della informazione;
139) impianti petrolchimici;
140) impianti tecnici;
141) impianti termotecnici speciali;
142) informatica;
143) informatica biomedica;
144) industrializzazione e unificazione dell'edilizia;
145) ingegneria chimica ambientale;
146) ingegneria dei sistemi della produzione chimica industriale;
147) ingegneria del territorio;
148) ingegneria sanitaria;
149) ingegneria sismica;
150) inquinamento e depurazione dell'ambiente;
151) intelligenza artificiale;
152) istituzioni di chimica per l'ingegneria;
153) istituzioni di meccanica quantistica;
154) laboratorio di bioingegneria;
155) laboratorio di elettronica;
156) laboratorio di elettrotecnica;
157) laboratorio di idraulica e modellistica;
158) laboratorio di impianti chimici;
159) laboratorio di macchine;
160) laboratorio di meccanica applicata;
161) laboratorio di sistemistica;
162) laboratorio di sperimentazione materiali;
163) laboratorio di tecnologie meccaniche;
164) laboratorio di termodinamica applicata;
165) lavorazioni meccaniche;
166) linguaggi di programmazione;
167) linguaggi e traduttori;
168) macchine e apparecchiature criogeniche;
169) macchine marine;
170) macchine per centrali nucleari;
171) macchine per l'elaborazione dell'informazione;
172) macchine speciali;
173) macchine tessili;
174) manutenzione degli impianti industriali;
175) materiali ceramici e refrattari;
176) materiali magnetici dielettrici e conduttori;
177) materiali per costruzioni civili;
178) materie giuridiche (e relazioni industriali);
179) meccanica aerospaziale;
180) meccanica dei continui;
181) meccanica dei materiali;
182) meccanica dei sistemi e dei componenti ottimali;
183) meccanica delle strutture;
184) meccanica delle vibrazioni;
185) meccanica sperimentale;
186) meccanica statistica;
187) meccanica tecnica superiore;
188) metallurgia;
189) metallografia;
190) metallurgia fisica;
191) metallurgia meccanica e metallografia;
192) metodi di analisi numerica;
193) metodi di conduzione aziendale;
194) metodi di fabbricazione;
195) metodi di osservazione e misura;
196) metodi di produzione e accumulo di energia;
197) metodi matematici dell'ingegneria;
198) metodi numerici per l'analisi strutturale;
199) metodi numerici per l'ingegneria elettrica;
200) metodologie e sistemistiche per la pianificazione del territorio;
201) mezzi di sollevamento e trasporto;
202) microelettronica;
203) microonde;
204) mineralogia;
205) missilistica;
206) misure delle proprietà termodinamiche e di trasporto;
207) misure e controlli idraulici;
208) misure elettroniche;
209) misure e strumentazioni automatiche;
210) misure fisico-tecniche e controlli;
211) misure meccaniche e collaudi;
212) misure termotecniche e controlli;
213) modellistica e identificazione;
214) modellistica dell'inquinamento;
215) motori a combustione interna per trazione;
216) optoelettronica;
217) organizzazione aziendale e di cantiere;
218) organizzazione, sistemi informativi e automazione;
220) ottica;
221) petrolchimica;
222) pianificazione dei trasporti;
223) pianificazione territoriale;
224) pianificazione territoriale urbanistica;
225) plasmi;
226) principi di bioingegneria;
227) principi di ingegneria nucleare;
228) principi di telefonia e telegrafia;
229) probabilità, statistica e loro applicazioni industriali;
231) problemi speciali di meccanica;
232) processi chimici industriali;
233) processi e apparecchiature di trasferimento;
234) progettazione di circuiti elettronici;
235) progetti di impianti chimici;
236) progetti di macchine;
237) progetti di strutture;
238) progetto con l'ausilio del calcolatore;
239) progetto delle navi;
240) progetto di aeromobili;
241) progetto di costruzioni;
242) progetto e costruzione di motori;
243) programmazione dei calcolatori elettronici;
244) programmazione matematica e ottimizzazione;
245) propulsione aerospaziale;
246) propulsione navale nucleare;
247) radar e radionavigazione;
248) reattori chimici;
249) reti di telecomunicazioni;
250) reti idrauliche;
251) robotica antropomorfa;
252) scienza dei materiali per l'ingegneria;
253) servizi antinquinamento e sicurezza degli impianti chimici;
254) servizi di stabilimento;

255) servomeccanismi;
256) siderurgia;
257) sintesi delle reti elettriche;
258) sistemazioni idrauliche e di difesa del suolo;
259) sistemi biologici;
260) sistemi di controllo e di gestione operativa;
261) sistemi di telecomunicazione;
262) sistemi di trasporto terrestri;
263) sistemi operativi;
264) sistemi organizzativi aziendali;
265) sistemi per l'elaborazione della informazione;
266) sperimentazione dei materiali e delle strutture;
267) stabilità dei pendii;
268) statistica applicata;
269) statistica e calcolo delle probabilità;
270) strumentazione biomedica;
271) strumentazione e misure nucleari;
272) struttura della materia;
273) strutture aeronautiche;
274) strutture informative;
275) strutture in resine rinforzate;
276) studi e ricerche brevettuali;
277) superconduttività applicata;
278) tecnica del freddo;
279) tecnica del vuoto;
280) tecnica della circolazione;
281) tecnica della combustione;
282) tecnica della produzione edilizia;
283) tecnica della regolazione;
284) tecnica delle alte tensioni;
285) tecnica delle iperfrequenze;
286) tecnica ed impianti di elettroacustica;
287) tecnica industriale edile;
288) tecnica siderurgica;
289) tecnica telefonica e telegrafica;
290) tecniche di simulazione dei processi;
291) tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni;
292) tecnologia della progettazione e della produzione edilizia;
293) tecnologia per la riabilitazione;
294) tecnologie aerospaziali;
295) tecnologie chimico-inorganiche e nucleari;
296) tecnologie chimico-organiche e dei combustibili;
297) tecnologie dei materiali per l'industria chimica;
298) tecnologia dei metalli;
299) tecnologie elettriche;
300) tecnologie elettroniche;
301) tecnologie e processi biochimici industriali;
302) tecnologie generali meccaniche;
303) tecnologie nucleari;
304) tecnologie speciali;
305) tecnologie speciali chimiche;
306) teoria dei circuiti;
307) teoria dei processi siderurgici;
308) teoria dei segnali;
309) teoria dei sistemi lineari;
310) teoria della regolazione;
311) teoria delle macchine e dei meccanismi;
312) teoria e pratica della lubrificazione;
313) teoria e tecnica dei processi elettrochimici;
314) teoria e tecnica dei reattori;
315) teoria e tecniche del riconoscimento;
316) termocinetica biomedica;
317) termocinetica e termodinamica applicate;
318) termodinamica chimica (per allievi ingegneri chimici);
319) termotecnica;
320) termotecnica del reattore;
321) trasmissione dati;
322) trasmissione dell'energia;
323) trasporti aerei e navali;
324) trasporti per via d'acqua ed aerei;
325) trattamento dell'informazione nella impresa;
326) trazione elettrica;
327) tribologia;
328) utilizzazione e gestione delle risorse idriche;
329) valorizzazione e difesa dell'ambiente;
330) valutazione dei sistemi di elaborazione;
331) volo strumentale e controllo della navigazione.

Art. 107 - *Modalità dell'esame di laurea.* — *A*) Per gli allievi dei corsi di laurea in ingegneria civile, in ingegneria meccanica, in ingegneria elettrotecnica, in ingegneria chimica ed in ingegneria elettronica l'esame di laurea consiste:

nella redazione di un progetto di ingegneria;

ovvero nell'esecuzione di uno studio di carattere monografico, teorico o sperimentale, il cui argomento dovrà inquadrarsi nel corso di laurea;

ovvero nella dissertazione su un argomento scelto dallo studente in accordo con uno dei professori ufficiali del corso di studi seguito dallo studente.

B) Per gli allievi del corso di laurea in ingegneria navale e meccanica l'esame di laurea consiste nella adesione e discussione di un progetto completo di una nave.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1982
Registro n. 20 Istruzione, foglio n. 176

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1981, n. **999.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 1207, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ferrara e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;
Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 19, relativo al corso di laurea in giurisprudenza, l'insegnamento complementare di « ordinamento delle Comunità europee » muta la denominazione in quella di « diritto delle Comunità europee ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1982
Registro n. 26 *Istruzione, foglio n.* 254

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 16 febbraio 1982.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Italtermic », in Ardea, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze del verbale d'ispezione ordinaria effettuata nei giorni 19-20-23-24 novembre 1981 nei confronti della società cooperativa a r.l. « Italtermic », con sede in Ardea (Roma), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;
Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;
Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. « Italtermic », con sede in Ardea (Roma), costituita per rogito notaio Italo Gazzilli di Roma in data 9 ottobre 1970, è posta in liquidazione coatta amministrativa ed i signori dott. Luigi Formentini, nato a S. Elpidio a Mare il 12 novembre 1944, dott. proc. Dante De Marco, nato a Matera il 1° gennaio 1953 e rag. Roberto Schirru, nato a Roma il 1° giugno 1941 ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1982

Il Ministro: DI GIESI

(1052)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 9 febbraio 1982.

Divieto di immissione sul mercato nazionale dei ricevitori televisivi dotati di circuiti atti alla ricezione e/o alla riproduzione dell'audio stereofonico.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1972 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 19 febbraio 1973), con il quale sono state determinate le caratteristiche tecniche del sistema italiano di televisione in bianco e nero;
Visto il decreto ministeriale 9 agosto 1975 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 13 agosto 1975), contenente le caratteristiche tecniche dei ricevitori televisivi per il mercato italiano;
Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 1978 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 24 febbraio 1978), contenente norme relative all'immissione al consumo nel territorio nazionale di ricevitori per televisione;
Visto il decreto ministeriale 11 ottobre 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 336 del 9 dicembre 1980), recante modificazioni al decreto ministeriale 6 febbraio 1978;
Considerato che il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni non ha ancora effettuato la scelta del sistema da adottare per le trasmissioni televisive con audio stereo;
Considerata la necessità, in attesa di tale scelta, di tutelare l'interesse dei consumatori italiani;

Decreta:

Art. 1.

I ricevitori per televisione dotati di circuiti atti alla ricezione e/o alla riproduzione dell'audio stereofonico non possono essere immessi sul mercato nazionale pri-

ma che, da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni sia stata effettuata la scelta del relativo sistema.

Art. 2.

Per detti ricevitori televisivi non può essere rilasciata la certificazione di rispondenza di cui al decreto ministeriale 6 febbraio 1978 citato nelle premesse.

Art. 3.

I ricevitori per televisione dotati di circuiti atti alla ricezione e/o alla riproduzione dell'audio stereofonico, per i quali è stata già rilasciata la certificazione di rispondenza al decreto ministeriale 6 febbraio 1978, a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, non potranno essere immessi sul mercato nazionale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Roma, addì 9 febbraio 1982

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

(1101)

DECRETO 11 febbraio 1982.

Divieto ad effettuare emissioni televisive di tipo televideo (teletext) e/o con audio stereofonico o per più programmi monofonici nonchè emissioni di tipo videotel (videotex).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 1, 2, 183 e 195 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103;

Vista la sentenza della Corte costituzionale numero 202/1976;

Considerata l'opportunità che la scelta dei sistemi riguardanti i servizi di televideo (teletext) e videotel (videotex), nonché le trasmissioni televisive con audio stereofonico o per più programmi monofonici venga effettuata sulla base di criteri idonei ad assicurare il migliore svolgimento del servizio;

Considerato che il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni non ha ancora effettuato la scelta dei sistemi per i servizi sopra citati;

Visti i decreti ministeriali del 12 dicembre 1981 e del 9 febbraio 1982 (pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 21 gennaio 1982 e in questa stessa *Gazzetta*), con i quali, in attesa della scelta dei sistemi di cui sopra, viene temporaneamente sospeso il rilascio delle certificazioni di rispondenza al decreto ministeriale 6 febbraio 1978, riguardante l'immissione nel mercato italiano di ricevitori per televisione, ai ricevitori muniti della circuiteria per i servizi di televideo (teletext) e videotel (videotex) ed a quelli dotati di circuiti atti alla ricezione e/o alla riproduzione dell'audio stereofonico;

Decreta:

Art. 1.

Non è consentito effettuare emissioni televisive di tipo televideo (teletext) e/o con audio stereofonico o per più programmi monofonici nonché emissioni di tipo videotel (videotex), salvo le sperimentazioni attualmente in corso da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con le società concessionarie dei servizi di telecomunicazioni Rai - Radiotelevisione italiana e Sip - Società italiana per l'esercizio telefonico per la scelta dei sistemi per i detti servizi.

Art. 2.

Nei confronti dei trasgressori della disposizione di cui al precedente articolo, indipendentemente dalla azione penale, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni procederà a norma dell'art. 195, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, così come modificato dall'art. 45 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1982

Il Ministro: GASPARI

(1102)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 22 settembre 1981, n. **1000.**

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 1000. Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1981, col quale, sulla proposta del Ministro delle finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione a favore dello Stato, disposta dal comune di Verbania (Novara) con atto 4 dicembre 1975, n. 42186 di repertorio, a rogito dott. Mario Matricardi, notaio in Verbania-Pallanza, consistente in un appezzamento di terreno della superficie di mq 8540 circa, per la costruzione di una stazione di controllo autoveicoli.

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1981
Registro n. 36 *Finanze, foglio n.* 260

DECRETO 8 gennaio 1982, n. **59.**

Soppressione dell'archivio notarile comunale di Manziana.

N. 59. Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1982, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene soppresso l'archivio notarile comunale di Manziana (Roma).

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *febbraio* 1982
Registro n. 5 *Beni culturali, foglio n.* 325

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Fissazione della data certa della cessazione dell'attività di vettore di emigranti da parte della « Lloyd Triestino di navigazione S.p.a. ».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE E DEGLI AFFARI SOCIALI

Vista l'allegata istanza in data 9 luglio 1980 della « Lloyd Triestino società di navigazione per azioni » tendente ad ottenere la restituzione della cauzione di L. 50.000 (cinquantamila) in titoli prestata il 26 aprile 1937 mediante deposito presso la Cassa nazionale depositi e prestiti di Roma con polizza n. 32601 del 26 aprile 1937 numero di posizione 503813 e della cauzione integrativa in titoli di L. 5.500.000 (cinquemilionicinquecentomila) prestata il 2 gennaio 1959 mediante deposito presso la Cassa depositi e prestiti di Roma con polizza n. 79185 del 2 gennaio 1959, numero di posizione 579912. Entrambe le suddette cauzioni sono state prestate dalla società stessa ai sensi dell'art. 18 del testo unico dei provvedimenti sulla emigrazione (regio decreto 13 novembre 1919, n. 2205 - Legge 17 aprile 1925, n. 473) a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti ad essa ed ai suoi rappresentanti quale vettore d'emigranti;

Visto l'art. 53 del regolamento della legge sull'emigrazione approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Sentiti gli ispettorati di frontiera di Trieste, Genova, Napoli, Messina, Palermo, Brindisi;

Visto l'art. 6, comma primo, della legge 20 dicembre 1974, n. 684;

Fissa

la data certa della cessazione dell'attività di vettore di emigranti da parte della « Lloyd Triestino di navigazione S.p.a. » nel giorno 27 maggio 1977, come risulta dalla comunicazione n. 0271 in data 5 ottobre 1981 dell'ispettorato di frontiera di Trieste.

Diffida formalmente chiunque possa avervi interesse che, spirati i termini fissati dalla legge e dal regolamento sull'emigrazione succitati per l'acquisto al diritto alla restituzione della cauzione, questa sarà liberamente restituita al vettore senza alcuna responsabilità del direttore generale e del Ministro degli affari esteri, eccettuato il caso di giudizi pendenti dei quali venga in tempo dato loro avviso dagli stessi interessati.

Dispone per la pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nonché agli albi delle capitanerie e degli ispettorati di frontiera per l'emigrazione di Genova, Napoli, Trieste, Messina, Palermo e Brindisi ai sensi del quinto comma del ripetuto art. 53 del regolamento.

Roma, addì 24 febbraio 1982

Il direttore generale: TRAXLER

Trieste, addì 9 luglio 1980

Onorevole Ministero affari esteri - Direzione generale emigrazione affari sociali - Ufficio VI - Palazzo Farnesina - ROMA

e, per conoscenza:

Spett. ispettorato frontiera per gli italiani all'estero - Via Martiri della Libertà, 8 - TRIESTE

RICHIESTA SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE N. 503813 E N. 579912

Avendo la scrivente Società, in base al disposto della legge 20 dicembre 1974, n. 684, soppresso il servizio passeggeri (l'ultimo viaggio di linea per l'Australia è stato completato il 27 maggio 1977), ed essendo conseguentemente caduta la necessità di prestare cauzione a garanzia della patente di vettore per gli obblighi assunti verso gli emigranti, a mente primo capoverso art. 53 del regolamento della legge sull'emigrazione, la stessa rivolge istanza, appar terzo capoverso art. 47, per ottenere il rimborso della cauzione in titoli di L. 50.000 prestata il 26 aprile 1937 e della cauzione in titoli di L. 5.500.000 prestata il 2 gennaio 1959.

Si allegano fotocopie delle relative polizze.

Ringraziando, si inviano distinti saluti.

Lloyd Triestino - S.p.a.
(firme illeggibili)

(1079)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Testo di decreto-legge coordinato con la legge di conversione

(Ulteriore proroga delle agevolazioni fiscali a favore delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976, dei territori della provincia di Trieste e delle zone depresse del centro-nord. Elevazione dei limiti degli investimenti in impianti fissi di cui agli articoli 8 e 12 della legge 22 luglio 1966, n. 614).

L'Ufficio legislativo del Ministero di grazia e giustizia ha redatto il testo del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 790 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 358 del 31 dicembre 1981) inserendo in esso le modifiche apportatevi dalla legge di conversione 23 febbraio 1982, n. 47 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 27 febbraio 1982).

Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui coordinati, in quanto il testo che si pubblica è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle nuove disposizioni di legge.

Art. 1.

Il termine previsto dall'articolo 40 del decreto-legge 18 settembre 1976, n. 648, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 1976, n. 730, già prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 1981 dal decreto-legge 19 giugno 1979, n. 207, convertito, con modificazioni, nella legge 13 agosto 1979, n. 376, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1985, con le limitazioni di cui all'articolo 1 del preindicato decreto n. 207.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 38-bis *del decreto del Presidente della Repubblica* 26 *ottobre* 1972, *n.* 633, *e successive modificazioni, le operazioni non soggette all'imposta ai sensi dell'articolo* 40 *indicato nel precedente comma sono assimilate a quelle indicate nel numero* 1 *del terzo comma dello stesso articolo* 38-bis *del decreto del Presidente della Repubblica* 26 *ottobre* 1972, *n.* 633.

Le disposizioni agevolative di cui all'articolo 2 del decreto-legge 28 febbraio 1981, n. 36, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1981, n. 163, sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 1985.

Il secondo comma dell'articolo 41-*ter* del decreto-legge 18 settembre 1976, n. 648, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 1976, n. 730, è così modificato:

« L'acquirente decade dai benefici previsti dal comma precedente, qualora la costruzione o la riparazione non sia ultimata entro cinque anni dall'acquisto, salvo che non dimostri di essersi trovato in condizioni di impossi-

bilità dipendenti da fatti straordinari e non prevedibili al momento dell'acquisto, anche se causati dal comportamento di terzi».

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche agli atti di acquisto perfezionati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto purché le imposte ad essi relative non siano già state corrisposte in via definitiva come conseguenza di un rapporto tributario ormai chiuso. Comunque non si fa luogo alla restituzione delle imposte già pagate.

L'esenzione venticinquennale dall'imposta locale sui redditi, di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, relativa ai fabbricati distrutti o danneggiati a seguito degli eventi sismici, rimane sospesa dal momento dell'evento distruttivo e per tutto il periodo di inutilizzo e riprende a decorrere dalla data di concessione dell'abitabilità.

I redditi dei fabbricati siti nei comuni indicati a norma dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1977, n. 546, che risultano distrutti, inagibili o inabitabili in quanto danneggiati dagli eventi sismici del 6 maggio 1976 e successivi, a partire dal 1° gennaio 1981 sono esclusi dall'ILOR e non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRPEF e dell'IRPEG fino al momento della loro definitiva ricostruzione e agibilità, purché alla dichiarazione dei redditi relativi al periodo di imposta in corso alla predetta data venga allegato un certificato del comune, attestante la distruzione, l'inagibilità o l'inabitabilità dei fabbricati dovuta al terremoto. Non si fa luogo a rimborso di imposte già pagate.

L'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi, prevista dall'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, continua ad applicarsi a favore delle imprese artigiane ed industriali, che siano state ricostruite totalmente o parzialmente e rimane sospesa dal momento dell'evento distruttivo o per tutto il periodo di inutilizzo e ricomincia a decorrere dalla data di ripresa dell'attività produttiva.

Le imprese artigiane ed industriali, manifatturiere, estrattive, edili ed alberghiere, site nei comuni indicati a norma dell'articolo 20 del decreto-legge 13 maggio 1976, n. 227, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1976, n. 336, ed a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 18 settembre 1976, n. 648, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 1976, n. 730, e danneggiate dagli eventi sismici del 6 maggio 1976 e successivi, che siano state ricostruite o totalmente o parzialmente in misura superiore al cinquanta per cento del valore degli impianti fissi risultante antecedentemente alla stessa data, sono considerate nuove imprese ai sensi dell'articolo 8 della legge 22 luglio 1966, n. 614, ed ai fini dell'esenzione decennale dall'ILOR di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, purché gli investimenti non superino il limite previsto dall'ultimo comma del presente articolo. In relazione a detto limite, le imprese alberghiere sono equiparate alle piccole e medie imprese artigiane e industriali produttrici di beni.

Con effetto dal 1° gennaio 1982, il limite degli investimenti in impianti fissi previsto dagli articoli 8 e 12 della legge 22 luglio 1966, n. 614, richiamata nel primo comma del citato articolo 30 del decreto n. 601, è elevato a lire 6 miliardi per le piccole e medie imprese artigiane e industriali produttrici di beni che operano nelle zone riconosciute depresse e a lire 8 miliardi per le imprese di trasporto per mezzo di funi che operano nei territori montani.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(1078)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimento concernente la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Trione & C., con sede in Torino e stabilimento in Courgnè.

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Trione & C., con sede in Torino e stabilimento in Courgnè (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 settembre 1981 al 7 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(1118)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Shot-Toys, in Manocalzati

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1982, il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 42.719.000, dovuto dalla S.r.l. Shot-Toys, in Manocalzati (Avellino), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate, a decorrere dalla scadenza di febbraio 1982, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Avellino è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(990)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nell'elenco n. 198 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 22 aprile 1981, n. 6390/R, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1981, a pag. 103, al numero d'ordine 37, il numero di registrazione deve leggersi «*22080*» anzichè «*22058*».

(1053)

MINISTERO DEL TESORO

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare del Golfo, in Gaeta

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1982, gli organi amministrativi della Banca popolare del Golfo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gaeta (Latina), sono stati sciolti in applicazione dell'art. 57, lettera *c*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni.

(1090)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 40

Corso dei cambi del 26 febbraio 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1281,05	1281,05	1281 —	1281,05	1281 —	1280 —	1280,95	1281,05	1281,05	1281,05
Dollaro canadese	1043,80	1043,80	1044 —	1043,80	1042 —	1046 —	1043,95	1043,80	1043,80	1043,80
Marco germanico	537,20	537,20	537,10	537,20	536,50	536,90	536,92	537,20	527,20	537,20
Fiorino olandese	489,36	489,36	489,50	489,36	489 —	490 —	489,30	489,36	489,36	489,35
Franco belga	29,27	29,27	29,27	29,27	29,25	29,40	29,283	29,27	29,27	29,30
Franco francese	210,61	210,61	210,50	210,61	210,50	210,60	210,70	210,61	210,61	210,60
Lira sterlina	2326,30	2326,30	2327,50	2326,30	2322 —	2332,15	2327,60	2326,30	2326,30	2326,30
Lira irlandese	—	—	1898 —	—	1894 —	—	1895 —	—	—	—
Corona danese	160,44	160,44	160,30	160,44	160,25	160,40	160,51	160,44	160,44	160,45
Corona norvegese	213,20	213,20	213,15	213,20	212,90	212,80	213,30	213,20	213,20	213,20
Corona svedese	221,25	221,25	220,90	221,25	221 —	220,80	221,25	221,25	221,25	221,25
Franco svizzero	676,30	676,30	676,90	676,30	676 —	677,50	676,29	676,30	676,30	676,30
Scellino austriaco	76,49	76,49	76,57	76,49	76,60	76,60	76,505	76,49	76,49	76,50
Escudo portoghese	18,39	18,39	18,37	18,39	18,30	18,40	18,35	18,39	18,39	18,40
Peseta spagnola	12,41	12,41	12,39	12,41	12,38	12,50	12,418	12,41	12,41	12,40
Yen giapponese	5,41	5,41	5,43	5,41	5,40	5,40	5,413	5,41	5,41	5,40
E.C.U.	1302,29	1302,29	—	1302,29	—	—	1302,29	1302,29	1302,29	—

Media dei titoli del 26 febbraio 1982

Titolo	
Rendita 5% 1935	41,750
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	94,425
» 5,50% » » 1968-83	90,400
» 5,50% » » 1969-84	83,450
» 6% » » 1970-85	78,650
» 6% » » 1971-86	75,600
» 6% » » 1972-87	76,100
» 9% » » 1975-90	75 —
» 9% » » 1976-91	69,175
» 10% » » 1977-92	77,200
» 12% (Beni Esteri 1980)	64,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	65 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	87,775
» » » Ind. 1- 3-1980/82	99,875
» » » » 1- 5-1979/82	99,775
» » » » 1- 5-1980/82	99,725
» » » » 1- 6-1980/82	99,800
» » » » 1- 7-1979/82	99,825
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1980/82	99,825
» » » » 1- 8-1980/82	99,975
» » » » 1-10-1979/82	99,850
» » » » 1-10-1980/82	99,875
» » » » 1-12-1980/82	99,850
» » » » 1- 1-1980/83	99,925
» » » » 1-10-1980/83	99,475
» » » » 1- 3-1981/84	99,325
» » » » 1- 4-1981/84	99,125
» » » » 1- 6-1981/84	99,250
Buoni Tesoro Nov. 5,50% 1- 4-1982	99,225
» » Pol. 12% 1- 4-1982	99,325
» » » 15% 1- 1-1983	96,775
» » » 18% 1- 7-1983	99,800
» » » 12% 1-10-1983	89,400
» » » 12% 1- 1-1984	88,225
» » » 12% 1- 4-1984	86,700
» » » 12% 1-10-1984	84,425
» » Nov. 12% 1-10-1987	80,850

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 febbraio 1982

Valuta	
Dollaro USA	1281 —
Dollaro canadese	1043,875
Marco germanico	537,06
Fiorino olandese	489,33
Franco belga	29,279
Franco francese	210,655
Lira sterlina	2326,95
Lira irlandese	1894,60
Corona danese	160,475
Corona norvegese	213,250
Corona svedese	221,25
Franco svizzero	676,295
Scellino austriaco	76,501
Escudo portoghese	18,370
Peseta spagnola	12,416
Yen giapponese	5,412
E.C.U.	1302,29

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità di carica spettante al presidente dell'Ente nazionale delle sementi elette, in Milano

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1982, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante al presidente dell'Ente nazionale delle sementi elette, in Milano, a decorrere dal 20 ottobre 1981, è stata determinata in L. 8.000.000 annue lorde.

(989)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Fine dell'amministrazione straordinaria e messa in liquidazione coatta amministrativa della Cassa rurale ed artigiana di Villagrazia, in Palermo.

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 64, primo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni che in data 5 febbraio 1982, è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria alla quale venne sottoposta la Cassa rurale ed artigiana di Villagrazia, con sede in Palermo, disposta con decreto della regione siciliana il 5 febbraio 1982.

(1091)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso, per esami, a sei posti di consigliere nel ruolo del personale della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 ottobre 1981, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1981, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 98, con il quale, ai sensi dell'art. 10 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono stabiliti i posti in aumento delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali, seconda, quarta, seste e settima, della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il quinto comma dell'art. 10 della legge 5 agosto 1981, n. 416, dal quale vengono indicate le norme in base alle quali si dovrà provvedere alla copertura di posti disponibili nelle singole qualifiche funzionali mediante concorsi;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato, e vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, relativa al nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, relativo alla corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto interministeriale 19 gennaio 1973, relativo alla rideterminazione delle piante organiche e delle denominazioni delle qualifiche della carriera direttiva del Servizio delle informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Accertato che nella settima qualifica funzionale corrispondente alla ex qualifica di consigliere della carriera direttiva del personale della Direzione generale delle informazioni, della editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono disponibili sei posti da coprire per pubblico concorso per esami;

Tenuto conto della riserva di cui all'art. 14 della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a sei posti di consigliere in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo organico del personale della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A norma dell'art. 14 della legge 11 luglio 1980, n. 312, due posti dei suddetti sei, pari al previsto 30%, sono riservati agli impiegati della Direzione generale delle informazioni dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande appartengano alla sesta qualifica funzionale con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica e in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso a tale qualifica.

Ai fini suddetti è considerata equipollente all'anzianità di qualifica quella della carriera di appartenenza che ha dato titolo all'inquadramento nella stessa qualifica.

I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di vincitori o di idonei verranno conferiti agli altri candidati.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che, alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, già rivestano la qualifica di impiegato o di operaio dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato o appartengano al personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229. Si prescinde, altresì, dal limite massimo di età nei confronti dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio che si trovino nelle condizioni di cui ai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

e) diploma di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche o in lettere o in lingue e letterature straniere, ovvero titoli di studio equipollenti rilasciati da università o da altro istituto di istruzione superiore.

I concorrenti laureati in lettere o in lingue e letterature straniere possono accedere a non più della metà dei posti messi a concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, dovrà pervenire alla Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del personale e degli affari generali (via Po, 14 - 00100 Roma) entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda si considera prodotta in tempo utile purché spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome (le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito);

b) luogo e data di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che fanno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) se abbiano riportato o meno condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il titolo di studio con l'esatta mensione della data e dell'università presso la quale venne conseguito;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) domicilio e recapito al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) la lingua straniera nella quale si intende sostenere lo esame;

m) le eventuali, altre lingue straniere supplementari nelle quali si chiede di sostenere l'esame.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti o dal funzionario competente a ricevere la domanda.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 5.

Materie di esame

Il concorso comprende due prove scritte ed un colloquio e si effettuerà in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) storia civile e letteraria d'Italia dall'età moderna ai giorni nostri.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

1) materie delle prove scritte;

2) diritto privato;

3) contabilità di Stato;

4) economia politica;

5) storia e legislazione sulla stampa, informazioni e diritto d'autore;

6) diritto internazionale pubblico con particolare riguardo alle organizzazioni internazionali;

7) una lingua straniera (accertamento della effettiva conoscenza della lingua letta, scritta e parlata);

8) prova facoltativa di lingue straniere supplementari (accertamento della effettiva conoscenza della lingua letta, scritta e parlata).

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Con successivo decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sarà stabilita la data, l'ora e il luogo delle prove scritte previste per il presente concorso.

I candidati ai quali, non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella cennata *Gazzetta Ufficiale* per sostenere le prove scritte del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione stessa.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti che abbiano superato il colloquio debbono inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentare all'ufficio del personale e degli affari generali della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il predetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti.

Tali titoli sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 8.

Graduatoria di merito - Documentazione di rito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei saranno approvate con decreto presidenziale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tale fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire all'ufficio del personale dei servizi, entro il termine perentorio di trenta giorni, che de-

corrono dalla data della richiesta che sarà loro rivolta dallo ufficio del personale stesso, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita.

I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età dovranno produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 7;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico legale dell'unità sanitaria locale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico, che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di guerra od assimilati, dovrà contenere una esatta descrizione della natura e il grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

6) titolo di studio originale o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma quando questo non è stato ancora rilasciato;

7) copia dello stato di servizio militare (salvo che non sia stata già presentata ai fini indicati nell'art. 7) o del foglio di matricola o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile, salvo che non l'abbiano già presentata per i fini previsti dal precedente art. 7.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa potranno limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) del presente articolo e un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica all'impiego al quale aspirano e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a produrli indicata nel terzo comma del presente articolo.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti indigenti hanno la facoltà di presentare in carta libera l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del casellario giudiziale purché, in ciascun atto, si faccia constatare la condizione di povertà del richiedente mediante citazione degli estremi del relativo attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.
Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso, che avranno presentato nel termine di cui all'art. 8 i documenti prescritti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti saranno assunti in prova e dopo un periodo non inferiore a sei mesi conseguiranno, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, la nomina a impiegato della settima qualifica funzionale nel ruolo organico del personale della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10.
Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto durante il periodo di prova, il trattamento economico iniziale della settima qualifica funzionale previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1982

p. *Il presidente*: COMPAGNA

Registrato alla corte dei conti, addì 22 febbraio 1982
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 171

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Alla Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio del personale e degli affari generali - Via Po, 14 - 00100 ROMA.

Il sottoscritto . . . . (1)
(cognome e nome)

. . . .
(luogo di nascita) (data di nascita)

. . . .
(c.a.p. - comune di residenza, provincia

chiede di essere ammesso al concorso per esami a sei posti di consigliere in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo organico del personale della Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Fa presente di aver diritto alla elevazione del limite massimo di età perché . . . . (2);

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (3);

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (4);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . in data . . . . .;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . . (5);

f) di non aver prestato servizio presso amministrazioni statali ovvero di prestare servizio presso l'amministrazione . . . . con la qualifica di . . . . . . presso la quale è stato assunto il . . . . . . ovvero di aver prestato servizio presso l'amministrazione . . . . . . con la qualifica di . . . . . . dal . . . . . al . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego o di lavoro);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (6) e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

h) desidera sostenere l'esame nella seguente lingua straniera . . . . . . (precisare, inoltre, le altre eventuali lingue straniere nelle quali si intende sostenere la prova facoltativa);

i) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso in parola al domicilio suindicato oppure al seguente recapito . . . .

Firma . . . . (7)

---

(1) Le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito.

(2) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che avendo superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il 35° anno di età, siano in possesso di uno o più requisiti che danno titolo alla elevazione del suddetto limite di età.

(3) In caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziale che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso il . . ., di non aver prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . ovvero perché riformato o rivedibile o perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva.

(6) In caso contrario indicare le cause della destituzione o della dispensa.

(7) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata; per i dipendenti statali il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

N.B. — Le generalità dell'aspirante al concorso (cognome, nome, comune e provincia di nascita, data di nascita) e la residenza (via, piazza e numero civico, codice di avviamento postale, comune e provincia) debbono essere riportate nell'ordine indicato nello schema di domanda.

(1081)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a posti di personale tecnico

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale concorsi), n. 4, in data 2 marzo 1982 sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di nematologia agraria applicata ai vegetali - Bari;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studi di tecnica frutticola - Bologna;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di cibernetica e biofisica - Camogli;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per i colloidi del suolo - Firenze;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la patologia delle specie legnose montane - Firenze;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di elettronica quantistica e strumentazione elettronica - Milano;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di chimica e tecnologia dei composti metallorganici degli elementi di transizione - Padova;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto materiali speciali per elettronica e magnetismo - Parma;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE - Pisa;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE - Pisa;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di elaborazione dell'informazione - Pisa;

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di fisiologia clinica - Pisa;

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di fisiologia clinica - Pisa;

Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di neurofisiologia - Pisa;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica dell'atmosfera Roma.

Si comunica che il termine di presentazione delle domande scadrà il quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dei suindicati bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, che per qualsiasi altra informazione, gli interessati possono rivolgersi al servizio concorsi, borse di studio ed incarichi, piazzale Aldo Moro, 7, 00100 Roma.

(1132)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso, per esami, a cinque posti di consigliere di terza classe, settima qualifica funzionale, nel ruolo della carriera direttiva.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162;

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1966, n. 628, modificata con legge 19 dicembre 1969, n. 1025;

Visto il regolamento per il personale dell'Istituto centrale di statistica, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 24 febbraio 1967, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Viste le deliberazioni del comitato amministrativo in data 12 febbraio 1973 e 6 dicembre 1976, approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro in data 14 gennaio 1977, con le quali è stata estesa al personale direttivo dell'Istituto, in quanto applicabile, la disciplina delle funzioni dirigenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, comprese le disposizioni contenute nell'art. 53 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la deliberazione del comitato amministrativo del 15 settembre 1980, che ha esteso al personale dell'Istituto la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale dello Stato, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro in data 23 febbraio 1981, con le modifiche apportate dal comitato medesimo con deliberazione in data 30 marzo 1981;

Vista la deliberazione del comitato amministrativo in data 9 settembre 1981 che ha altresì esteso al personale dell'Istituto le disposizioni concernenti il personale dei Ministeri contenute

nel decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 432, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro in data 6 ottobre 1981;

Vista l'approvazione del comitato amministrativo in data 4 febbraio 1982;

Delibera:

Posti a concorso

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a cinque posti di consigliere di terza classe in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.

Un sesto dei posti messi a concorso, pari a uno, è riservato, a norma dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, agli impiegati della carriera di concetto dell'Istituto centrale di statistica che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande rivestano la qualifica di revisore capo, nonché di revisore principale con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica, o a prescindere da tale anzianità se in possesso di uno dei diplomi di laurea prescritti alla lettera *A*) del successivo art. 2.

Il posto riservato che non venisse coperto per mancanza di vincitori o idonei verrà conferito ad altro candidato idoneo.

Requisiti per l'ammissione

Art. 2.

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di laurea in economia e commercio, o in scienze economiche, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in scienze statistiche ed economiche, o in scienze politiche, o in giurisprudenza. Sono ammesse lauree equipollenti.

B) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35 anni, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale di ruolo dell'Istituto centrale di statistica e delle amministrazioni civili dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio che si trovino nelle condizioni di cui ai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Buona condotta, al cui accertamento provvede d'ufficio l'amministrazione.

F) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, che l'amministrazione ha facoltà di accertare nei confronti dei vincitori mediante visita medica di controllo.

G) Essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché coloro che abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica, con provvedimento motivato, può escludere dal concorso, in qualunque momento, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

Presentazione delle domande

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e indirizzate all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio del personale - Via Cesare Balbo n. 16, Roma, dovranno, a pena di esclusione, essere presentate all'Istituto stesso entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione al concorso potranno anche essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Istituto, dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali. Di tale presentazione sarà rilasciata regolare ricevuta.

Nella domanda di ammissione da redigere secondo lo schema esemplificativo annesso al presente bando (allegato 2), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome. Le donne coniugate dovranno aggiungere al proprio cognome quello del marito;

2) il luogo e la data di nascita.

Gli aspiranti che abbiano superato il 35° anno di età dovranno altresì dichiarare a quale titolo previsto dalle vigenti disposizioni possono beneficiare dell'elevazione di tale limite o della esenzione dal medesimo;

3) la residenza attuale, nonché la precedente residenza nel nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

Tale dichiarazione, qualora non ricorrono i casi in essa previsti, dovrà essere resa in senso negativo, secondo l'indicazione contenuta nello schema esemplificativo della domanda allegato al presente bando;

7) il tipo di laurea posseduto, con l'indicazione dell'università dello Stato o dell'istituto superiore equiparato che lo ha rilasciato e nell'anno accademico in cui è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) l'eventuale appartenenza al ruolo del personale dell'Istituto centrale di statistica od ai ruoli degli impiegati civili dello Stato e la qualifica rivestita;

10) i servizi di ruolo e non di ruolo prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

12) di essere consapevoli che in qualunque momento potranno essere destinati a prestare servizio presso gli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto centrale di statistica;

13) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 9) e 10) del presente articolo dovranno essere rese soltanto nel caso che ricorrono le circostanze in essi previste.

La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica o dello Stato sarà sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare sarà sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo e riportate nell'allegato schema esemplificativo.

Commissione esaminatrice

Art. 4.

La commissione esaminatrice, composta, come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, integrato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sarà nominata con successiva deliberazione.

Prove d'esame

Art. 5.

Gli esami consteranno di due prove scritte, da svolgersi ciascuna entro il tempo massimo che sarà stabilito dalla commissione esaminatrice, e di un colloquio sulle seguenti materie, i cui argomenti sono riportati nell'allegato 1 del presente bando, e mireranno ad accertare il possesso di un'allegata cultura tecnica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato:

Prove scritte

Prima prova: Statistica metodologica.
Seconda prova: Econometria.

Colloquio - Le materie indicate nelle prove scritte, nonché le seguenti:

Elementi di matematica;
Statistica demografica;
Statistica economica;
Calcolo numerico e informatico;
Elementi di diritto amministrativo e costituzionale.

Art. 6.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 7.

Le prove scritte del concorso non si intendono superate se il candidato non ottenga una media di almeno sette decimi nelle due prove e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Le prove scritte del concorso avranno luogo nei giorni 21 e 22 maggio 1982 presso i locali del palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma, con inizio alle ore 8,30.

Ai candidati ammessi al concorso non sarà data alcuna comunicazione; pertanto coloro ai quali non sia stata comunicata la esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata del presidente dell'Istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni e nella sede sopra indicati.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata, dall'aspirante;

2) tessera di riconoscimento, rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

3) tessera postale;

4) porto d'armi;

5) patente automobilistica;

6) passaporto;

7) carta d'identità.

Titoli di precedenza e preferenza

Art. 10.

I candidati che, nel colloquio, abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi, devono far pervenire all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio del personale, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello dell'affissione dell'elenco di cui al precedente art. 8, i documenti, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, diano diritto a precedenza e a preferenza nella nomina.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempreché siano stati documentati entro i termini di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Formazione, approvazione e pubblicità delle graduatorie

Art. 11.

La votazione complessiva di ciascun candidato sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei oltre i vincitori saranno formate tenendo conto delle riserve di posti previste dall'art. 1 del presente bando e dalle vigenti disposizioni a favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 12.

Il presidente dell'Istituto, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, saranno affisse all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio del personale, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia conforme, in carta da bollo, debitamente autenticata dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale od al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o dal funzionario incaricato dal sindaco;

2) estratto dell'atto di nascita, completo di eventuali annotazioni marginali, (non è ammesso il certificato), in carta bollata, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sull'elevazione del limite di età di cui al precedente art. 2, produrranno i relativi documenti, redatti nelle apposite forme in base alle vigenti disposizioni, qualora non li abbiano già presentati, ai fini delle preferenze e precedenze di cui all'art. 10 del presente bando;

3) certificato di cittadinanza italiana, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti il possesso di detto requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, a norma delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

Tale certificato dovrà attestare altresì il possesso dei suddetti requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale), in carta da bollo, rilasciato dalla competente Procura della Repubblica;

6) certificato medico, in carta da bollo, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato dovrà farne menzione ed indicare che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine al servizio ed in particolare al regolare impiego delle macchine statistiche. Dal certificato deve, inoltre, risultare che l'interessato è stato sottoposto all'esame sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove si tratti di invalido di guerra, di invalido civile di guerra o assimilato, di invalido per servizio, di invalido del lavoro o invalido civile, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale concorre;

7) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica o del personale C.E.M.M.), in regola con il bollo, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

I concorrenti che si trovino alle armi devono produrre un certificato su carta da bollo, rilasciato dal comando militare da cui dipendono, comprovante lo stato di militare in servizio e la loro buona condotta.

8) certificato di stato di famiglia, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, ove non sia già stato prodotto ai fini delle preferenze di cui al precedente art. 10.

I candidati che appartengano ai ruoli del personale dell'Istituto centrale di statistica dovranno produrre soltanto il documento di cui al n. 1) del presente articolo.

I candidati appartenenti ai ruoli organici delle amministrazioni dello Stato dovranno produrre, oltre i documenti previsti ai punti precedenti, la copia integrale dello stato matricolare di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al presente articolo.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 8) del presente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di ricevimento della richiesta dei documenti stessi.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre, in carta libera, i documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente articolo, purché sui documenti stessi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o della autorità di pubblica sicurezza comprovante le condizioni di povertà.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità e dei dati riportati su ciascun documento, nonché ad accertare che tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Nomina dei vincitori ed assunzione in servizio

Art. 14.

I vincitori del concorso che avranno presentato, nel termine di cui al precedente art. 13, i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti saranno nominati consiglieri di terza classe in prova — settima qualifica funzionale — nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica e, in qualunque momento, potranno essere destinati agli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto, ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 628, modificata con legge 19 dicembre 1969, n. 1025.

Art. 15.

L'assunzione in servizio è soggetta alla accettazione di tutte le norme stabilite dal regolamento per il personale dell'Istituto.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei e durante tale periodo compete all'impiegato il trattamento economico corrispondente al settimo livello retributivo, previsto per la qualifica di consigliere di terza classe in prova.

Il periodo di prova potrà essere prorogato di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole della commissione centrale del personale. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova il presidente dell'Istituto, con provvedimento motivato, dichiarerà la risoluzione del rapporto di impiego con una liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova, saranno confermati definitivamente in ruolo. Per essi il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

La nomina del candidato che per giustificato motivo assuma servizio con ritardo sul termine stabilito dall'Istituto decorre agli effetti economici dal giorno in cui assume servizio.

Il candidato che abbia conseguito la nomina in prova e che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1982

Il presidente: REY

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELLE MATERIE DI ESAME

STATISTICA METODOLOGICA

Concetto e campo di applicazione della statistica. Rilevazioni statistiche; piano della rilevazione; revisione e spoglio dei modelli, tabellazione dei risultati. Variabili e mutabili statistiche semplici e multiple. Rappresentazioni grafiche. Variabilità e mutabilità; misure assolute e relative di dispersione e di disuguaglianza; concetto e misure della concentrazione. Rapporti statistici; numeri indici. La distribuzione normale. Indici di asimmetria e di curtosi. Dissomiglianza; tabelle di cograduazione e contrograduazione; indici di dissomiglianza. Indipendenza e dipendenza assoluta; indice di contingenza; dipendenza in media; rapporto di correlazione; regressione e correlazione semplice, lineare e non lineare; indici di cograduazione. Metodi di analisi statistica multivariata; analisi della varianza; regressione multipla; analisi fattoriale; analisi dei raggruppamenti; analisi discriminatoria; analisi delle tabelle di contingenza. Probabilità e frequenza; legge empirica del caso; probabilità totali, composte e condizionate; teorema di Bayes. Variabili casuali discrete; distribuzione binominale; cenno sulle distribuzioni di Poisson, ipergeometrica e multinominale. Variabili casuali continue; distribuzione normale, teorema del limite centrale. Rilevazioni campionarie; schemi di campionamento e formazione dei campioni; determinazione della numerosità del campione. Stima puntuale e stima per intervallo; intervalli di confidenza; il problema della verifica delle ipotesi. Principali problemi di inferenza su medie, percentuali, varianze, coefficienti di regressione e di correlazione. t di Student, F di Fisher-Snedecor, x^2 di Pizzetti-Pearson; cenni sui principali tests non parametrici.

STATISTICA DEMOGRAFICA

Concetto e limiti della demografia. Popolazione residente e popolazione presente. Censimenti demografici. Le rilevazioni anagrafiche. Distribuzione territoriale della popolazione. Struttura della popolazione per sesso, età, stato civile e professione.

Matrimoni: caratteristiche strutturali. Distribuzione dei matrimoni per età degli sposi, età media del matrimonio. Nuzialità generica e specifica.

Nascite: secondo il sesso, la filiazione, l'ordine di nascita. Frequenza dei parti plurimi, stagionalità delle nascite. Natalità generica. Fecondità della donna. Indici sintetici di fecondità. Quozienti standardizzati. Produttività e prolificità matrimoniale.

Morti: mortalità generale: morti secondo l'età, il sesso, lo stato civile. Mortalità antenatale. Mortalità infantile endogena ed esogena. Tavole di mortalità. Mortalità per cause.

Migrazioni: caratteristiche del movimento migratorio. Rilevazioni delle migrazioni con l'estero e interne. L'urbanesimo. Cause ed effetti delle migrazioni.

Popolazione stabile, riproduttività della popolazione. Legge di Malthus e sviluppo logistico delle popolazioni. Previsioni demografiche.

STATISTICA ECONOMICA

Concetto e campo di applicazione della statistica economica. Popolazione e forze di lavoro. Contabilità nazionale. Produzione e distribuzione del reddito ai fattori della produzione. Formazione del capitale e ricchezza nazionale. Consumi privati e pubblici. Relazioni economiche con il resto del mondo. Relazioni economiche intersettoriali (tavola input-output). Utilizzazione della tavola input-output ai fini della previsione e programmazione economica. Statistiche della produzione e numeri indici. Statistiche dei prezzi e numeri indici. Modelli teorici di sviluppo economico. L'analisi della domanda e la funzione del consumo. La produttività e la funzione della produzione.

ECONOMETRIA

Relazioni tra variabili; modello lineare a due variabili; proprietà degli stimatori; errori delle stime; modello lineare a più variabili. Problemi dei modelli lineari: omissione di variabili; inclusione di variabili non significative; Multicollinearità, eteroscedasticità; errori delle osservazioni; autocorrelazioni; variabili ritardate.

Analisi delle serie temporali: ricerca delle componenti elementari: ciclo-trend, stagionalità, irregolarità; metodi di destagionalizzazione. Processi stocastici; autocorrelazione; processi auto-regressivi; processi media mobile; processi ARIMA; identificazione del modello e stima dei parametri.

ELEMENTI DI MATEMATICA

Elementi di calcolo combinatorio. Matrici e determinanti. Sistemi di equazioni lineari. Teoremi fondamentali sui limiti delle successioni. *Serie numeriche. Funzioni di una variabile* reale; concetto di limite e teoremi fondamentali sui limiti; funzioni continue e principali teoremi; infinitesimi ed infinitamente grandi; funzione di funzione e funzione inversa; funzioni implicite; serie di funzioni. Derivate delle funzioni di una variabile reale; differenziale; regole di derivazione; teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange; regola di de l'Hospital; serie di Taylor e Mac Laurin; studio delle funzioni di una variabile reale. Generalità sulle funzioni di due o più variabili reali; derivate parziali e differenziale totale; massimi e minimi per le funzioni di due variabili. Concetto di integrale definito; proprietà; integrale di una funzione continua; funzione primitiva e integrale indefinito; regole d'integrazione; cenno sugli integrali multipli e curvilinei. Cenno sulle equazioni differenziali. Capitalizzazione finanziaria ed attuariale; tavole finanziarie ed attuariali.

CALCOLO NUMERICO E INFORMATICO

Formule iterative per il calcolo di funzioni trascendenti. Ricerca delle radici di un polinomio. Soluzione di un sistema di equazioni lineari. Inversione di una matrice. Calcolo degli autovalori di una matrice. Metodi per la soluzione di equazioni differenziali. Interpolazione di funzioni non lineari. Generalità sui linguaggi di programmazione; il FORTRAN. Nozioni di APL.

ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E COSTITUZIONALE

Argomenti fondamentali di un normale corso universitario.

Il presidente
REY

ALLEGATO 2

Schema esemplificativo della domanda
(da compilare su carta da bollo)

All'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio del personale - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a cinque posti di consigliere di terza classe in prova — settima qualifica funzionale — nel ruolo della carriera direttiva di codesto Istituto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 4 marzo 1982.

All'uopo dichiara, sotto la sua personale responsabilità:

1) di essere nato il . . . . . a . . . . . (provincia di . . . . .);

2) di poter beneficiare dell'elevazione del limite massimo di età perchè (2) . . . . . .;

3) di essere residente a (3) . . . . . .;

4) di essere cittadino italiano;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . . . .;

6) di non aver riportato condanne penali (5), e di non avere procedimenti penali pendenti;

7) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: (6) . . . . . .;

8) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . . . . conseguito presso l'Università o l'Istituto superiore di . . . . . . nell'anno accademico . . .;

9) di appartenere al personale di ruolo di . . . . con la qualifica di (7) . . . . .;

10) di aver prestato servizio presso (8) . . . . . dal . . . . . al . . . . . e che il rapporto di impiego è cessato per . . . . . .;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

12) di essere consapevole che, in caso di nomina, potrà in qualunque momento essere destinato a prestare servizio presso gli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto centrale di statistica.

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative al concorso gli vengano inviate al seguente indirizzo (9) . . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma del candidato
. . . . (10)

---

(1) Le donne coniugate indichino nell'ordine: cognome e nome propri, cognome del marito.

(2) Il candidato che abbia superato l'età di 35 anni, dichiari il titolo o i titoli posseduti in base ai quali ha diritto all'elevazione del limite massimo di età.

(3) Indichi l'indirizzo completo ed i comuni dove abbia avuto eventualmente residenza durante l'anno.

(4) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, ne indichi i motivi.

(5) In caso contrario, indichi le condanne riportate (anche se vi sia stata amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data della sentenza e l'autorità che l'ha emessa.

(6) Indichi di aver prestato servizio militare, o di essere attualmente in servizio militare presso il . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché, non ancora

sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato abile arruolato, gode di congedo o rinvio in qualità di . . ovvero perché riformato.

(7) Da indicare solo nel caso in cui il candidato sia impiegato di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o dell'amministrazione dello Stato.

(8) Da indicare solo nel caso che il candidato in precedenza abbia prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(9) L'indirizzo dovrà essere comprensivo del codice di avviamento postale.

(10) La firma del candidato dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e per quelli dell'amministrazione dello Stato e sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

(1056)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico degli uffici tecnici e tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di tecnico degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Napoli.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione alla professione di geometra o diploma di perito industriale edile.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per i posti sottoindicati:

Medicina veterinaria:

prima cattedra di ispezione e controllo delle derrate alimentari di origine animale . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia umana normale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(1082)

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di clinica otorinolaringoiatrica per le esigenze della seconda cattedra . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Istituto di clinica otorinolaringoiatrica (seconda cattedra) - Policlinico Umberto I - Roma, alle ore 9, del centoventesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica delle malattie nervose e mentali (per le esigenze della terza cattedra di clinica neurologica) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la terza cattedra di clinica neurologica (clinica delle malattie nervose e mentali), facoltà di medicina e chirurgia, alle ore 9, del centoventunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(1083)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Roma (rettifica)

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 6 novembre 1981 alla pag. 7315 (numero redazionale 6333) si comunica che le prove d'esame relative al concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di matematica finanziaria della facoltà di economia e commercio già indicate per il novantesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso stesso, sono da intendersi fissate per il giorno 20 marzo 1982 presso i locali dell'istituto stesso, via Castro Laurenziano, 9, Roma, alle ore 9.

(1084)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16, IN LECCO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale di Lecco:

un posto di aiuto oculista;

un posto di aiuto del primo servizio di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente della seconda divisione di chirurgia generale;

cinque posti di assistente di medicina generale;

un posto di assistente neurologo;

due posti di assistente ostetrico-ginecologo;

un posto di assistente pediatra;

un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Ospedale di Bosisio Parini:

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Lecco (Como).

(150/S)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza del Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* .... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 65.000

Abbonamento semestrale .... L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18, IN DOLO

Concorso ad un posto di assistente di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Dolo (Venezia).

(149/S)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 63, IN DESIO

Concorso ad un posto di primario radiologo presso l'ospedale di circolo di Desio

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario radiologo presso l'ospedale di circolo di Desio.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. presso l'ospedale di Desio (Milano).

(148/S)

OSPEDALI « A. AJELLO E B. NAGAR » DI MAZARA DEL VALLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico presso lo stabilimento ospedaliero di Pantelleria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso lo stabilimento ospedaliero di Pantelleria, a:

un posto di aiuto di ortopedia;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di pediatria;
un posto di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto di laboratorio di analisi;
un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mazara del Vallo (Trapani).

(152/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 59 del 2 marzo 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali, in Roma: Concorso, per esami, ad un posto nella posizione iniziale della qualifica di commesso in prova (carriera ausiliaria) del ruolo amministrativo.

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100820620)